

Incontro alla Soms con gli studenti dell'Arimondi Eula

## Occhio alle dipendenze



Daniela Biolatto ed Elisabetta Priano



Si è tenuto giovedì 20 marzo, alla Soms, un incontro educativo promosso dal Comune in collaborazione con la **Global Thinking Foundation**, rivolto alle classi 2<sup>a</sup>A, 3<sup>a</sup>A e 3<sup>a</sup>B del corso Meccanica dell'istituto Arimondi Eula di Racconigi. Tema centrale: le dipendenze non legate a sostanze, i loro rischi e come prevenirle.

Ad accogliere i ragazzi è stata la consigliera Daniela Biolatto, che ha ringraziato quanti hanno collaborato all'organizzazione dell'iniziativa, tra cui la consigliera Elisa Reviglio, delegata all'Istruzione, presente in sala, e Progetto Cantoregì per l'accoglienza.

«Le dipendenze invisibili nascono spesso da fragilità personali - ha sottolineato -. È fondamentale coltivare l'autostima e trovare stimoli nelle passioni, nello sport e nella curiosità. Spero che questa lezione extrascolastica vi lasci nuove consapevolezze».

Successivamente è intervenuta l'operatrice Elisabetta Priano, che ha approfondito le varie forme delle cosiddette new addiction: dal gioco d'azzardo allo shopping compulsivo, fino al trading online.

«Non c'è differenza tra una dipendenza da sostanza e una di tipo comportamentale - ha evi-

denziato -. Il meccanismo cerebrale è lo stesso e bisogna tenerne conto».

Durante il dibattito è stato proiettato il documentario **Dipendenze: No, grazie!**, realizzato con l'Università di Palermo, che racconta storie reali di ludopatia offrendo un'analisi scientifica del fenomeno.

«Vista l'importanza dell'argomento, potremmo fissare un nuovo appuntamento in autunno coinvolgendo altre classi - ha concluso Biolatto -. Nel frattempo, facciamo tesoro di questo pomeriggio ricco di spunti di riflessione».

s.g.

